

I tifosi fuori dallo stadio? Con il calcio e con l'Atalanta non hanno nulla a che fare

Come cittadino, ristoratore e tifoso dell'Atalanta sono indignato per quanto è avvenuto l'altra sera fuori dallo stadio, prima della partita dell'Atalanta con il Real Madrid.

Vorrei che tutti, società Atalanta compresa, prendessero le distanze da questi irresponsabili, come ha fatto il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori.

Già in condizioni di normalità certe situazioni non dovrebbero avvenire, ossia una città di persone perbene non dovrebbe essere messa sotto assedio da qualche decina di perditempo. Figuriamoci in tempi di Covid.

Stiamo tutti soffrendo per questa terribile pandemia, ma c'è gente che continua a comportarsi senza rispetto né nei propri confronti, né nei confronti di parenti e amici. Forse non sanno che cosa vuol dire dover rinunciare al proprio lavoro per impedire assembramenti, come succede a noi ristoratori.

Questi episodi con il calcio e con l'Atalanta non hanno nulla a che fare. Per me queste persone non sono tifosi. Io sono tifoso dell'Atalanta, la sostengo sempre e chiedo a tutti un comportamento esemplare per poter tornare il prima possibile non solo a lavorare ma andare anche allo stadio.

Lo sportivo

Ecco il “Pane dell’Atalanta”. Lo firma l’Aspan

È fatto con la farina bergamasca e porta impressa l’immagine della Dea. Accordo con la società calcistica per la produzione ufficiale da parte dei fornai. La presentazione è avvenuta allo stadio nel corso di Atalanta – Bologna

Un memorial per Magistrelli, in campo parata di glorie del calcio

Sabato 20 giugno triangolare ad Azzano tra gli ex giocatori di Virescit, Atalanta e Verona